

ANTINFIAMMATORI (FANS): PERCHÉ RIDURRE L'USO IN PROBLEMATICHE MUSCOLO-TENDINEE



I farmaci antinfiammatori non steroidei (**FANS**) sono molto utilizzati per combattere **stati di malessere** più o meno specifici.



Ma in presenza di **dolore** e/o **lesioni muscolo-tendinee** sono in grado di produrre un effettivo beneficio?

INNANZI TUTTO... COME AGISCONO ?

Impediscono la cascata di reazioni che conduce alla sintesi delle **prostaglandine pro-infiammatorie**, ostacolando l'attività di enzimi specifici (COX1 e COX2).

- **Attenuano l'infiammazione** e secondariamente riducono il dolore



A COSA SERVE L'INFIAMMAZIONE?

- È una **risposta fisiologica**: lo “start” del processo di cura dell'organismo (0-72 ore)
- se inalterata, consente una **guarigione** completa **del tessuto** affetto, favorendo il ripristino delle sue condizioni fisiologiche



24-72 ORE POST LESIONE

Le “**cellule satellite**” sono cellule staminali adulte che si trovano all'interno del muscolo:

- hanno il compito di **rigenerare il tessuto muscolare** post trauma
- si **attivano grazie alla fase infiammatoria**, garantendo un recupero muscolare ottimale

CIRCA 48 ORE POST TRAUMA

Alcune **cellule immunitarie** (macrofagi), così come altre, **iniziano a cambiare funzione** da Pro ad Anti-infiammatoria



La **fine dell'infiammazione**, una volta terminata la sua utilità, è già **predeterminata** da meccanismi immunitari!

Queste modificazioni sono tutte orchestrate da **specifici enzimi** (COX 2) che vengono inibiti dai **FANS**



Inoltre è documentato che **l'uso continuo** di **FANS** ed antidolorifici (**paracetamolo**)

- **indebolisce la struttura tendinea** riducendo l'attività delle loro cellule (fibroblasti) ed il numero di fibre collagene "Cross-Link"
- tende a **disidratarlo**, alterandone le capacità meccaniche





L'utilizzo di **FANS** in caso di lesioni muscolo-tendinee acute:

- **Attenua la normale risposta infiammatoria**, fondamentale per una efficace guarigione tissutale
- **Compromette la rigenerazione muscolare e tendinea** nei tempi, nella qualità e negli esiti

- può favorire la permanenza di **fibre muscolari** di bassa qualità e/o **necrotiche**
- può favorire un **aumento del rischio di recidive**, considerando il ritardo nella riparazione tissutale
- **non aggiunge efficacia** al trattamento fisioterapico



